

Ho ricevuto la gratiosa lettera di V. R. per la quale resto molto confuso vedendo la sua gran carità verso di me, che non solamente si contentava di consolarmi per le cose che le ho domandato, ma anche per altre che richiesi d' altri per servizio di Dio; cioè li quattro cometti del P. Bruno. La ringrazio infinitamente, e prego il benigno Sig. Christo Gesù, e la Santissima Vergine che si degnino di non negarmi secondo il suo desiderio; di buone feste a V. R. pregandole dal Cielo felicissime; e per me saranno felicissime feste quando mi trovarò fra tanti infedeli del Mogor a predicar loro la verità Evangelica, per servizio della quale sparo nella gran bontà che hanno da lasciar anche la vita, ma ho detto male, bisogna dir acquistar la vita, mentre spargere il mio sangue per amor del mio Sommo bene Dio. Il numero dei convertiti va crescendo giornalmente, e pare che questa Città partorisca gente nuova, cioè nuove turche mai vedute da me. Abbiamo fin hora de' convertiti cento, e cinquanta incirca; sto preparando per far battezzar molti insieme nella Casa Professa nella Domenica in Albis. In questi giorni passati succeduti casi bellissimi di maggior gloria di Dio, e perche il tempo non mi permette di stenderli qua, dirò questo solo di passaggio: che un certo Turco ostinatissimo andava giornalmente prevenendo gli altri una volta disse ad un' altro mai visto da me, guardatevi da tale, e tal P. R. il quale ha non so che cosa, con la quale subito fa far Christiano chiunque parla seco. All' hora l' altro gli rispose, voglio andar per curiosità almeno a vederlo, ma il Sig. se ne servì di tal curiosità per tirarlo alla Christiana verità, mentre non parti da me prima di dar il consenso d'abbracciar la nostra Sta Fede. E l' altro tagliò il suo ciuffo, e sia imparando da me ogni di i misteri della Fede. Finisco per la gran scarezza di tempo, con salutar tutti cotesti P. R. e f. et alli loro sanse orationi molto mi raccomando. E un saluto particolare aggiungo al mio caro P. Santi. Genova 3 Aprile 1665.

di V. R.

Humilissimo servo del Sig.
Balthasar Loyola mandes.

M. de' ...

44

Genova 3. Apr. 65

Al Molto Rev. in X^{to} P. M. P. Domenico
Brunacci R. della Comp. di Chiesa

Roma



Faint handwritten text at the bottom of the page.